

TERAMO: PROFETA, "TRA GIOVANISSIMI DILAGA CONSUMO DROGHE ED ALCOL"

15 Ottobre 2020



TERAMO – “A Teramo l’uso di sostanze stupefacenti tra gli adolescenti è in aumento e correlativamente si assiste ad una diminuzione dell’età di chi ne fa uso, che scende anche agli 11-13 anni”.

L’allarme arriva dal dottor Valerio Profeta, capo dipartimento del servizio di assistenza territoriale dell’Asl di Teramo, in un’intervista rilasciata qualche giorno fa per l’emittente locale VeraTv, che riaccende i riflettori su un fenomeno purtroppo non certo ignoto, tanto da assurgere oramai ad emergenza sociale: aumento esponenziale del consumo di droghe e alcol a Teramo, e dunque dell’attività di spaccio in mano alla criminalità, non più circoscritta alle aree del centro storico, ma ben presente anche negli istituti scolastici.

Per di più, ironia della sorte, nella città del radicale Marco Pannella, fervente sostenitore per decenni della liberalizzazione delle droghe leggere, e del loro uso consapevole.

“Sono sempre più giovani coloro che si avvicinano al consumo di droghe come cannabis, cocaina, eroina ma anche alcol e nel teramano, in particolare, si sta assistendo all’aumento di assunzione di cannabinoidi di sintesi -, ha spiegato Profeta - e fa riflettere l’abbassamento dell’età degli adolescenti che fanno uso di stupefacenti, che è arrivata agli 11 anni. Siamo in verità nella preadolescenza e ovviamente a quell’età hanno una scarsa capacità di riconoscere l’effetto pericoloso che le sostanze stupefacenti provoca sulla persona”.

L’uso di alcol e droghe può produrre, soprattutto in età scolare, gravi danni mentali che incidono negativamente sulla qualità dell’apprendimento, della formazione personale, provocando patologie fisiche e psichiche di difficile gestione in età pre-adulta e adulta, questo in sintesi nella parte dedicata agli effetti dell’uso di droga nell’edizione internazionale del 2018 dell’Organizzazione Mondiale della Sanità.

Inoltre, “l’accesso avviene sempre di più con la modalità del poli-uso (ovvero assunzione di sostanze diverse in combinazione tra loro ndr) con effetti moltiplicatori gravi” aggiunge il dottore dell’Asl di Teramo.

“Questo aumento tra i giovanissimi è un fenomeno che si riscontra non solo a Teramo - fa notare Profeta- ma in tutt’Italia e nei Paesi membri dell’Ue, come riportano i dati della relazione dell’Osservatorio Europeo sul Consumo di sostanze

stupefacenti ed alcol: c'è un aumento nel nostro Paese che viaggia di pari passo con quello registrato in tutti i Paesi europei".

Conferma che arriva anche dall'European Drug Report 2019 (Rapporto europeo sulla droga 2019), nella sezione dedicata all'Italia, registra dati sconcertanti dal 2017 al 2019: aumento dell'uso di cannabis tra gli adolescenti 13-16 anni e tra gli adulti fino ai 35; inferiore il dato sull'uso della cocaina; mentre cresce il numero dei giovani che si avvicina alle "spice" (droghe sintetiche) ma comunque ancora nettamente inferiore a quello della cannabis. In sostanza, un terzo della popolazione italiana tra i 15-64 anni ha fatto uso di droga almeno una volta nella vita. Peggio di noi la maggior parte degli Stati membri dell'Ue come si legge sul rapporto.

La cannabis secondo i dati e le statistiche dell'Osservatorio è la droga più usata in Europa, si legge nella relazione dell'Emcdda (acronimo inglese dell'Osservatorio Europeo sul Consumo di droghe ed alcol) e la prevalenza del consumo è circa cinque volte superiore a quella delle altre sostanze.

Un dato corrispondente a quello riscontrato nel teramano, secondo le parole di Profeta.

Intanto, per arginare questo problema è stato sottoscritto dal sindaco, Gianguido D'Alberto, nel marzo 2019 e poi nel luglio del 2020 con Prefettura, Forze dell'ordine, Ufficio scolastico provinciale e Asl di Teramo, un Protocollo d'intesa per "un'azione congiunta nell'attuazione delle politiche di prevenzione dell'uso di droga e alcol tra i giovani", da attuare nell'anno scolastico in corso. Azione di sensibilizzazione per gli studenti degli istituti scolastici secondari di secondo grado che hanno aderito all'iniziativa, con lo scopo di prevenire comportamenti a rischio (abuso e dipendenze di sostanze) e di promuovere atteggiamenti di protezione negli adolescenti.

Il progetto, finanziato con le risorse del Fondo per il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni, prevede anche l'installazione di telecamere in punti strategici della città.